

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I° SESSIONE 2003

Prima Prova

Tema n. 1

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali .Finalità , criteri di valutazione e di rappresentazione secondo i principi economico-aziendali e nell'osservanza del nostro ordinamento civilistico e fiscale.

Il candidato approfondisca in modo particolare la rilevazione dell'ammortamento anticipato.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I° SESSIONE 2003

Prima Prova

Tema n. 2

All'inizio del 2003 il candidato è stato chiamato a valutare il valore delle attività di un'impresa non quotata (approccio *asset side*) utilizzando il metodo finanziario di attualizzazione dei flussi di cassa futuri, avendo a disposizione le seguenti informazioni:

- l'impresa è finanziata per metà con debito e metà con capitale netto. Il debito è privo di rischio e ha un costo pari al 5%. Un'impresa appartenente allo stesso settore di quella che si deve valutare ha un beta delle azioni pari a 1 e non ha debiti;
- il tasso di interesse privo di rischio su titoli di stato a lungo termine è pari al 5%. Il premio per il rischio di mercato viene considerato pari al 6%;
- il capitale circolante netto a fine 2002 era pari a 10;
- i ricavi del 2003 sono previsti essere pari a 100, per crescere quindi di un importo pari a 50 ogni anno fino al 2007 e quindi rimanere costanti all'infinito;
- i costi operativi sono sempre pari al 50% dei ricavi;
- gli ammortamenti sono pari a 25 ogni anno e fino al 2007 non si devono effettuare investimenti. Dopo il 2007 si effettuano solo investimenti di rinnovo per un importo pari a 25, uguale all'importo degli ammortamenti previsti;
- si ipotizza che l'aliquota di tassazione sia pari al 40%.

Si determini nell'ordine:

1. il costo medio ponderato del capitale (WACC);
2. i flussi di cassa previsti per l'impresa (*Free Cash Flows to the Firm*);
3. il valore dell'impresa con il metodo del DCF (*Discounted Cash Flows*). Qualora non si sia stati in grado di calcolare il WACC sub 1), si usi un tasso di sconto pari al 10%;

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I° SESSIONE 2003

Prima Prova

Tema n. 3

Il candidato illustri i criteri di valutazione delle rimanenze di materie prime, dei prodotti in corso di lavorazione, dei semilavorati e dei prodotti finiti di una azienda industriale, così come previsti:

- o dalla normativa civilistica e dai relativi principi contabili, avendo cura di analizzare le differenti imputazioni nel Bilancio d'esercizio;
- o dalla legislazione fiscale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di contabilità di magazzino.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I° SESSIONE 2003

Seconda prova

Tema n. 1

La compagine sociale della Società a responsabilità limitata Alfa, con capitale sociale di Euro 200.000,00, è così suddivisa: Sig. Mario Rossi titolare di una quota pari a nominali Euro 50.000,00, Sig. Luigi Verdi titolare di una quota pari a nominali Euro 10.000,00, Società a responsabilità limitata Beta titolare di una quota pari a nominali Euro 140.000,00.

Ipotizzando che tutti i Soci intendano cedere interamente le proprie quote sociali, possedute nella Società Alfa, il candidato:

- effettui una attenta analisi della disciplina prevista dal Codice Civile e dalla normativa fiscale, in relazione al trasferimento di quote di una Società a responsabilità limitata;
- predisponga uno schema degli adempimenti, sia civili, che fiscali, che devono essere posti in essere, di conseguenza, da parte di ciascun Socio;
- rediga un contratto di cessione di quote, avendo cura di inserire le possibili clausole di tutela della parte acquirente.

Da ultimo il candidato illustri la disciplina civilistica e fiscale nel caso in cui le suddette quote vengano apportate, quale conferimento in natura, in una Società per azioni che provvede ad aumentare il proprio capitale sociale, a servizio del conferimento.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I° SESSIONE 2003

Seconda prova

Tema n. 2

La Gamma s.p.a. è amministrata da un Consiglio di amministrazione di cinque persone tre delle quali costituiscono il comitato esecutivo. La rappresentanza della società spetta al sig. Rossi presidente del Consiglio di amministrazione e membro del comitato esecutivo. Per gli atti di straordinaria amministrazione è richiesta però la firma anche di un altro componente del comitato esecutivo.

Nel 2001 il sig. Rossi ai fini di acquistare un immobile prestigioso destinato a diventare la nuova sede della Gamma s.p.a. chiede ed ottiene un finanziamento della Banca X; il comitato esecutivo non si era espresso sul tipo di finanziamento a cui ricorrere, sulla scelta della banca e tanto meno sulle condizioni del medesimo; il contratto con la banca è stato firmato dal solo sig. Rossi .

Illustri il candidato:

- a) il funzionamento dell'amministrazione della società per azioni, con particolare riferimento al ruolo degli amministratori non membri del comitato esecutivo;
- b) la rilevanza della mancanza di una deliberazione consiliare in merito al finanziamento, sia nei rapporti con i terzi che nei rapporti con la società;
- c) le conseguenze del fatto che mancava la firma di un altro componente del consiglio di amministrazione sulla sorte del contratto; e le conclusioni alle quali si dovrebbe giungere se si trattasse invece di una società in nome collettivo con amministrazione congiunta.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I° SESSIONE 2003

Seconda prova

Tema n. 3

La Alfa s.r.l. composta da tre soci, con capitale sociale pari al minimo legale, nel 1995 ottiene dai soci un finanziamento, al tasso di interesse dell'otto %, da restituire in tre rate che scadono rispettivamente nel dicembre 2000, dicembre 2002, dicembre 2005.

Le difficoltà della società però non si risolvono, ma si acuiscono, tanto che essa nel 1999 registra perdite che intaccano il capitale portandolo al di sotto del minimo legale. A questo punto i soci, con apposita delibera assembleare, fanno un versamento a fondo perduto che consente di ricostituire il capitale e, immediatamente dopo, un versamento in conto futuro aumento di capitale (da deliberarsi entro il dicembre 2000) per l'ammontare di 200 milioni di lire.

Nel 2001 i soci fanno poi un ulteriore versamento in conto capitale di 200 milioni di lire.

- 1) Illustri il candidato la funzione, la natura e la disciplina civilistica delle diverse operazioni e la loro collocazione in bilancio.
- 2) Illustri il candidato la disciplina fiscale delle suddette operazioni.
- 3) Dica il candidato se, ed eventualmente quali, novità abbia portato in materia il nuovo tenore dell'art. 2467 cod. civ. (di cui si allega il testo) introdotto dalla riforma delle società di capitali.
- 4) Dica il candidato se, per i cosiddetti versamenti dei soci in conto capitale (8° conferimenti in patrimonio) sia necessaria, ed eventualmente a che scopo, la delibera dell'assemblea della società;
- 5) Dica il candidato se la società, in caso di richiesta del socio debba provvedere a restituire i versamenti di cui sopra.